

## CAPACITY MARKET NUOVO ONERE ENERGETICO PER LE AZIENDE

A partire dal 1 gennaio 2022 la spesa energetica dell'industria dovrà confrontarsi anche in Italia con l'impatto della nuova tariffa di dispacciamento a copertura degli oneri di capacità denominato "Capacity Market": i maggiori costi sostenuti da Terna per garantirsi l'approvvigionamento di capacità saranno applicati ai distributori locali e da questi ribaltati ai venditori di energia e quindi ai consumatori finali.

Il meccanismo in questione è regolamentato dalle delibere dell'Autorità di regolazione per energia reti ed ambiente (ARERA) ARG/elt 98/11 e 566/2021/R/eel e prevede una serie di misure volte a remunerare l'attività dei produttori che garantiscono la capacità di generazione dell'energia (prodotta sia da fonti fossili sia da fonti rinnovabili), e quindi la sicurezza del sistema assicurando la distribuzione dell'energia elettrica in quantità adeguata, e garantendo in ogni condizione la copertura delle punte di carico in ogni area della rete e, nel medio/lungo termine, consentire di ridurre i costi dell'energia e del dispacciamento.

Il corrispettivo "Capacity Market" è articolato in due componenti unitarie orarie, la prima da applicarsi nelle ore di picco del sistema elettrico e la seconda da applicarsi nelle restanti ore. In particolare, l'effetto economico sarà particolarmente rilevante per le prime (definite annualmente da Terna e differenti dalle ore di picco definite da ARERA per l'applicazione dei corrispettivi per la materia energia contrattualizzati con il fornitore). L'importo del corrispettivo in tali fasce orarie di picco (concentrate prevalentemente nei mesi di gennaio, febbraio e luglio ed in misura residuale negli altri mesi) è infatti pari a ben 39,799 €/MWh, mentre l'importo del corrispettivo per tutte le ore rimanenti è invece pari a 1,296 €/MWh.

La spesa correlata dipende molto dal profilo di carico di ciascuna singola utenza in funzione dell'assorbimento effettivamente realizzato nelle ore di picco e non ma, anche nelle migliori condizioni, è comunque ipotizzabile un aumento medio della spesa energetica non inferiore a 4-5 €/MWh.

Per ridurre al minimo l'impatto di questo nuovo onere è necessario pertanto iniziare fin da ora a studiare nuove strategie di consumo ove possibile: la modulazione dei carichi di lavoro per diminuirne l'assorbimento durante le ore di picco è sicuramente la soluzione migliore per limitare al minimo l'aumento della spesa energetica dell'azienda, senza compromettere la produzione.



Consorzio per l'energia

☎ 0544 280211

@ info@consenergy2000.it

**Dott. Federico Marangoni**

☎ 0544/280214 (diretto)

☎ 347/0972662

@ marangoni@confimioromagna.it

**Dott. Ing. Magda Melandri**

☎ 0544/280225 (diretto)

☎ 342/1104258

@ melandri@confimioromagna.it